

## Assistente Sociale Specialista

### I sessione 2017

#### I prova

Tema n. 1: “Il candidato illustri una delle possibili metodologie di ricerca da utilizzare per la programmazione dei servizi e nelle politiche sociali”.

Tema n. 2: “I cambiamenti che hanno caratterizzato la famiglia dagli anni '70 ad oggi hanno indirizzato e disorientato le politiche sociali fino a considerarla soggetto attivo della stessa progettazione e gestione dei servizi (art.16 L 328/00). A partire dalla pluralità dei sistemi familiari e complessità dei bisogni. Il candidato illustri vantaggi e criticità delle politiche familiari e quale ruolo il servizio sociale è chiamato svolgere nell'organizzazione e gestione degli interventi.”

Tema n.3: “Il servizio sociale di fronte alle società multiculturali: i candidati delineino criticità e potenzialità di un intervento in contesti multiculturali

#### II prova

Tema n.1: “ Il candidato esponga un caso di programmazione di un servizio a tutela delle persone in situazione di svantaggio sociale. Il candidato illustri l'organizzazione e la gestione di un servizio a propria scelta.”.

Tema n.2: “Il candidato immagini di dover progettare o riprogettare un servizio in una condizione di scarsità di risorse economiche per rispondere in modo il più possibile adeguato ai bisogni presenti”.

Tema n.3: “Il candidato costruisca un progetto di intervento sociale finalizzato a rispondere alle esigenze di riduzione e contenimento del disagio giovanile in un comune di piccole dimensioni, indicando nelle varie fasi di lavoro gli elementi di monitoraggio e valutazione.”.

### II sessione 2017

#### I prova

Tema n. 1: “L'assistente sociale è chiamato a leggere i nuovi bisogni e a partecipare alle politiche sociali territoriali in modo da implementare servizi sempre più aderenti alle vere necessità della popolazione residente in uno specifico territorio. Alla luce della nuova inurbazione e dell'aumento di famiglie di immigrati, il candidato illustri quali strategie operative di rilevamento dei bisogni, di valutazione degli stessi e di pianificazione dei servizi sono da mettere in atto con particolare

riferimento ai minori di seconda generazione in un paese di circa 10.000 abitanti ad alta vocazione industriale e con basso tasso di disoccupazione ma con scarsità' di servizi educativi.”

Tema n. 2: “Nell’ambito dell’equipe multiprofessionale il candidato descriva quali elementi differenziano la valutazione sociale da quella svolta dalle altre figure professionali coinvolte in un progetto di intervento.”

Tema n. 3: “Il gruppo costituisce una risorsa determinante per la costituzione di contesti relazionali, entro cui possono svilupparsi utili ed efficaci processi di cura, partecipazione e solidarietà. Il candidato definisca, nelle linee generali, cos’è un gruppo di auto-aiuto, soffermandosi in particolare sul ruolo e le funzioni dell’operatore sociale nel progettare o promuovere la nascita di questi gruppi e sulle caratteristiche di conduzione degli stessi”.

## **II prova**

Tema n.1: “L’assessore alle politiche sociali di un grande Comune chiede all’assistente sociale responsabile dell’area anziani di effettuare uno studio per reimpostare le politiche socioassistenziali locali in senso partecipativo. Il/La candida/a descriva come dovrebbe muoversi l’assistenza sociale per corrispondere a tale richiesta. ”. Tema n.2: “Il fenomeno della dispersione scolastica sta diventando rilevante in molte realtà. Il/La candidato/a, in riferimento alla normativa vigente, rilevi i principali aspetti del problema e delinea un progetto di intervento articolandone le fasi.” Tema n.3: “ Il dirigente del servizio Sociale di un Comune di medie dimensioni chiede ai responsabili di Area (minori, adulti, anziani) un report annuale che renda conto dell’andamento del servizio allo scopo di riprogrammare l’attività per il nuovo. Il/La candidato/a scelga un’area di competenza e tratteggi i contenuti di una possibile relazione, evidenziando il metodo utilizzato.”.

## **Tracce I-2018**

### **prima prova:**

Tema n. 1:

“L’assistente sociale specialista responsabile di un servizio sociale riceve l’incarico di formulare un progetto sul fenomeno delle “nuove povertà” con riferimento ad un dato contesto territoriale.

Il/La candidato/a esponga il processo metodologico e gli strumenti utilizzati per raccogliere e organizzare le informazioni richieste e ipotizzi un’azione di sviluppo locale per affrontare il problema.”.

Tema n. 2:

“In un quadro di profondi cambiamenti politici culturali ed economici/sociali il servizio sociale si trova ad affrontare il complesso fenomeno dell’immigrazione nel nostro paese. Il/La candidato/a rifletta sul ruolo del servizio sociale oggi, quali le strategie, quali gli interventi possibili alla luce del panorama attuale nell’ambito delle politiche sociali.”

Tema n. 3:

“La pianificazione consente di governare problemi complessi sul territorio. Il candidato analizzi tale strumento e ne descriva la fasi applicative.”.

seconda prova:

Tema n.1: “Il coinvolgimento dell’utenza, dei familiari e dei cittadini attivi nella programmazione delle politiche socio-assistenziali è ritenuto sempre più necessario per rispondere in modo adeguato ai bisogni sociali. Il/la candidato/candidata discuta criticamente tale affermazione e riferisca un possibile esempio o buone prassi coerenti con essa”.

Tema n.2: “Il disagio giovanile assume forme di espressione sempre diversificate e complesse anche attraverso comportamenti devianti, non rispettosi delle norme e regole giuridiche. Illustri il/la candidato/candidata possibili strategie di intervento che prevedano forme di sensibilizzazione, responsabilizzazione e coinvolgimento della comunità territoriale, esplicitandone in particolare le fasi di progettazione”.

Tema n.3: “La/il candidata/candidato, alla luce della normativa vigente e nell’ambito della programmazione zonale delinea le strategie operative e indichi un piano di intervento necessario a contrastare le nuove povertà e a fronteggiare i vari bisogni che l’attuale situazione di crisi economica sta provocando ”.

## (II sessione 2018)

### Tracce della I prova scritta

Tema n. 1: “Welfare society empowerment e cittadinanza attiva: il possibile ruolo del servizio sociale nella responsabilizzazione comunitaria”.

Tema n. 2: “L’Assistente Sociale Specialista, in qualità di coordinatore di un servizio sociale, gestisce quotidianamente risorse umane, materiali ed economiche. Il candidato/a rifletta e argomenta sulle modalità di organizzazione e di allocazione efficace delle risorse sottoposte alla sua responsabilità”.

Tema n. 3: “Il processo programmatico permette la stesura di piani e progetti finalizzati ad intervenire a livello locale, regionale e nazionale. Il candidato/a illustri per brevi linee i fattori che influenzano il processo di programmazione a livello locale ed illustri le fasi di sviluppo di tale processo”.

### Tracce della seconda prova:

Tema n.1: “Un Ente Locale di 60.000 abitanti, con un alto tasso di invecchiamento della popolazione, intende prevenire il rischio di solitudine ed emarginazione sociale degli anziani autosufficienti del proprio territorio. Il/La candidato/candidata ipotizzi il percorso programmatico e progettuale necessario per il raggiungimento di tale obiettivo”.

Tema n.2: “L’art. 38 del Codice Deontologico richiama l’importanza del lavoro di rete e lavoro in rete. Definisca il/la candidato/candidata una ipotesi di intervento per la promozione di un sistema di rete integrato per la prevenzione del disagio e disadattamento generale”.

Tema n.3: “Il Dirigente dei Servizi Sociali di un Comune di media grandezza è chiamato a gestire l’accoglienza di cinque famiglie di richiedenti asilo con figli minori, per un totale di ventisette persone. Il/La candidato/candidata proponga un percorso di progettazione e valutazione di tale intervento”.